

CREDITO. I conti semestrali dell'istituto bresciano presente nel Veronese con otto filiali

Banca Valsabbina cresce Risparmio gestito a +10%

Utile netto di 8,1 milioni, in linea con l'anno scorso. La raccolta diretta raggiunge i 3,9 miliardi. Barbieri: «Solidità e capacità di reazione»

Alessandro Azzoni

L'emergenza sanitaria non intacca la solidità e la redditività della Banca Valsabbina. L'istituto bresciano, presente nel Veronese con otto filiali, ha chiuso i conti semestrali con un utile netto di 8,1 milioni, dato sostanzialmente in linea con il risultato del primo semestre dell'anno scorso.

RACCOLTA E IMPIEGHI. A fine giugno la raccolta diretta si è attestata a 3,91 miliardi, in crescita del 6% rispetto al 30 giugno 2019. La raccolta indiretta sfiora poi i 2 miliardi, in lieve contrazione per l'andamento negativo dei mercati. In crescita sensibile è il risparmio gestito (+10%) a

quota 1,3 miliardi. La raccolta complessiva ammonta quindi a 5,86 miliardi (+3%). Gli impieghi a clientela in bonis, a conferma del sostegno della banca alle economie del territorio, ammontano a 2,93 milioni, in lieve crescita rispetto al 30 giugno 2019.

Sul fronte economico, la banca ha registrato proventi operativi per 65,9 milioni, con un aumento semestrale del 9,7 per cento grazie soprattutto all'andamento dei ricavi commissionari nonché del portafoglio titoli.

REAZIONE AL COVID. «L'emergenza Covid ha certamente penalizzato molto lo scenario economico con impatti rilevanti sulle imprese e sulle famiglie del nostro territorio», commenta il presidente Renato Barbieri. «I numeri evidenziano però che il nostro istituto è solido e sta dimostrando una capacità di reazione che sta permettendo di conseguire risultati positivi».

Nel corso del primo semestre 2020 sono state approvate 5.800 moratorie e sono cresciute sensibilmente le nuo-



Renato Barbieri, presidente della Banca Valsabbina

ve erogazioni a medio termine che hanno raggiunto i 339 milioni (+13% rispetto al primo semestre del 2019). Nei primi sei mesi del 2020 sono state concluse anche 2.465 operazioni assistite dal Fondo centrale di garanzia per un controvalore di 180 milioni, in forte crescita rispetto alle 718 operazioni del primo semestre 2019.

I crediti deteriorati lordi sono scesi a 306 milioni dai 370 di un anno prima, con un tasso di copertura degli Npl (non performing loans) pari al 42,2% e un Npl Ratio netto sceso dal 6,7 al 5,7%.

Largamente superiore ai limiti di legge è il primario indice di patrimonio, il Cet 1 Ratio, a quota 15,44%.

PATRIMONIO ESOCI. A fine giugno il patrimonio della banca era di 351 milioni, +4,3% rispetto allo stesso periodo del 2019. Il numero di soci e azionisti è cresciuto poi di 500 unità circa salendo a quota 41.635. Anche il numero dei conti correnti aperti negli sportelli fisici della banca è risultato in sensibile incremento, passando da 86.080 a 89.554 (+4%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REGIONE VENETO. Dopo l'emergenza sanitaria e il maltempo

Vitivinicolo, due bandi per 13,7 milioni di euro

L'assessore Pan: «La novità è la durata biennale»
Risorse destinate a migliorare la competitività

L'emergenza sanitaria, che ha limitato i consumi, e il maltempo delle ultime settimane, con conseguenze sulla vendemmia, hanno colpito il comparto vino, che fatica a riprendersi. La Regione scende in soccorso con due bandi per 13,7 milioni di euro a sostegno del settore vitivinicolo. Si tratta di contributi per investimenti in arrivo dal Piano nazionale di sostegno e destinati a impianti di trasformazione e commercializzazione del vino.

Le risorse sono finalizzate a migliorare il rendimento delle imprese e la loro competitività sui mercati nazionali e internazionali. «La novità», anticipa l'assessore regionale all'Agricoltura, Giuseppe Pan, presentando la delibera approvata dalla Giunta e di prossima pubblicazione sul Bur, «è la durata biennale dei bandi: il termine ultimo per la presentazione delle domande sarà il 15 novembre,

Contributi per investimenti dal piano nazionale di sostegno destinati a impianti di trasformazione



Impianto di imbottigliamento per vino spumante FOTOFENNEVI

ma le aziende avranno tempo per concludere e rendicontare gli interventi fino al 31 marzo 2022. Considerata la contingenza e la complessità degli investimenti richiesti per uscire da questo periodo ci sembra un aiuto concreto ad un comparto traino di tutto l'agroalimentare made in Italy». L'aliquota massima di sostegno può coprire fino al 40% della spesa. Il contributo sarà erogato in due tranche: un anticipo pari all'80% sulle risorse 2021, mentre il restante 20% sarà erogato a saldo, sulle risorse 2022, nella prospettiva che la dotazione comunitaria per gli aiuti al vitivinicolo sia confermata anche nella prossima pro-

grammazione Pac 2021-2027. Come gli anni precedenti potranno accedere ai contributi sia le aziende agricole, che coltivano la vigna, sia le imprese di trasformazione e commercializzazione, distinguendo due azioni specifiche. Il budget disponibile, di 13.685.957 euro, sarà ripartito equamente tra le due azioni assegnando indicativamente a ciascuna l'importo di 6,8 milioni. Se quanto stanziato non sarà utilizzato a pieno e risultassero importi residui dopo aver liquidato tutte le domande ammesse, le risorse transiteranno a finanziare le azioni previste dall'altra misura, sostenute da apposito bando. • Va.Za.

INNOVAZIONE. La ministra Paola Pisano in Lungadige Galtarossa

«Alcuni progetti di 311 sono da approfondire»

Attenzione alla formazione della Fondazione Edulife

La condivisione dell'idea che la centralità dell'uomo sia irrinunciabile, anche quando si avvicinano le tecnologie esponenziali (Internet of Things, Big Data, Intelligenza Artificiale, Realtà Virtuale e Realtà Aumentata) e che la trasformazione delle città in smart land (luoghi di partecipazione attiva ai processi di sviluppo) debba favorire l'accesso dei cittadini non solo ai servizi ma anche all'apprendimento.

«La visita di Paola Pisano, ministro dell'Innovazione tecnologica e della digitalizzazione al «311 Verona» ha segnato la saldatura del cammino di Fondazione Edulife, dedicata ai giovani, alla formazione e all'innovazione Sociale, con il più alto livello istituzionale e ha accreditato l'intero progetto 311 come iniziativa di interesse nazionale. Al punto che Pisano ha chiesto espressamente ai dirigenti di Edulife di «poter approfondire la conoscenza di qualche progetto sviluppato all'interno di 311».

Del resto, come si legge in una nota della Fondazione, è l'intera filosofia di 311 ad aver assunto attualità e importanza strategiche nell'era del post-Covid, «visto anche che le economie tradizionali



Antonello Vedovato con la ministra Paola Pisano al 311 Verona

ci stanno abbandonando», come ha sottolineato il presidente di Edulife e fondatore di 311 Verona, Antonello Vedovato.

L'ORIGINE. Partendo dalla rigenerazione urbana di un capannone delle ex Officine Ferroviarie, Fondazione Edulife ha messo in atto un progetto che mette in connessione esperti dell'innovazione digitale e dell'education in un'iniziativa che coinvolge l'intero privato sociale.

I RISULTATI. Nel tempo, «311 Verona» ha sfornato 140 specialisti nel campo dell'intelli-

genza artificiale, mentre ogni anno ospita 900 giovani che fanno esperienza nel campo del cosiddetto «apprendimento non formale». Questo consente ai giovani di sperimentarsi e di incamminarsi ciascuno nel proprio progetto di vita, mentre agli esperti una contaminazione favorevole per l'intero ecosistema.

«311 Verona», ha precisato Vedovato parlando con la ministra Pisano, «diventa in questo modo un luogo dove si liberano le intelligenze creative delle persone e si generano economie sostenibili, umane e civili». •

DOLCIARIO. Inaugurazione oggi alle 15

Nuova gelateria di Terra & Cuore in Borgo Trento

Al via un'alleanza con Signorvino Tosatto: dieci aperture in tre anni

Prosegue con il rilancio post Covid la crescita di Terra & Cuore. La start up del gelato gourmet 100% naturale informa in una nota che oggi alle 15 aprirà il secondo negozio in città, in via IV Novembre 20/D. Ad accogliere clienti e partner, oltre ai fondatori e manager dell'azienda, un team di giovani appassionati del settore food. Il punto vendita in Borgo Trento, si affianca alla gelateria a marchio aperta poco più di un anno fa in via Carmelitani Scalzi 1A, l'agrigelateria delle Fattorie Terra e Cuore sull'Isola d'Elba e il punto vendita avviato in collaborazione con l'insegna Creazioni di Manerba del Garda (Brescia), guidata dalla pasticceria Due Torte Gambero Rosso, Sweet Giulia Cerboneschi.

«Nonostante le incertezze per la crisi del Covid e il conseguente calo dei consumi e del turismo, il nostro piano di sviluppo non si ferma», dichiara nella nota Antonio Scuderi, presidente della società, «I risultati di questi ultimi mesi ci dimostrano che la ricerca della qualità e della genuinità, unita a una formula pensata senza grassi ag-

giunti né addensanti, con ingredienti di primissima scelta, ci possono portare a contatto con un pubblico crescente, attraverso l'apertura di nuovi punti vendita e collaborazioni col mondo della ristorazione di qualità. Scegliamo di continuare a investire e crescere, creando posti di lavoro e opportunità per i nostri partner e fornitori».

Terra & Cuore quindi cresce anche con l'Horeca, settore in cui dove collabora con una cinquantina di insegne. «Siamo orgogliosi», dichiara nella nota Vincenzo Bono, socio fondatore e responsabile commerciale, «di come si sta sviluppando la collaborazione con Signorvino, brand per il quale Terra & Cuore ha creato una linea personalizzata e un sorbetto al bicchiere».

Il futuro è quindi nel segno della crescita. «Il progetto prevede almeno 10 aperture di negozi in tre anni», annuncia il vicepresidente Davide Tosatto, «Continueremo, nel medio periodo, a puntare su Veneto e Lombardia. Per l'estero, la crisi impone prudenza. Sono arrivati segnali d'interesse da Germania e Svizzera, che stiamo valutando». •

BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO

OGGI	DOMANI	SABATO

PREVISIONE PER OGGI	LA TENDENZA
<p>■ Cielo sereno o poco nuvoloso</p> <p>PRECIPITAZIONI</p> <p>■ Assenti in pianura, in montagna probabilità medio-bassa (25-50%)</p> <p>TEMPERATURE</p> <p>■ Nelle ore diurne senza variazioni di rilievo, in aumento nelle ore notturne</p>	<p>■ Cielo poco o parzialmente nuvoloso</p> <p>PRECIPITAZIONI</p> <p>■ Assenti in pianura, in montagna probabilità medio-bassa (25-50%)</p> <p>SABATO</p> <p>■ Cielo poco o parzialmente nuvoloso</p>

SETTORE OLIVICOLO SETTORE VITICOLO

SITUAZIONE FITOSANITARIA: Mosca delle olive (*Bactrocera oleae*): negli oliveti monitorati mediante il conteggio delle catture di adulti con trappole a feromone, specifiche per il controllo dei voli, si è osservato che, dove nei giorni scorsi si sono eseguiti trattamenti adulticidi larvicidi, o solo adulticidi, le mosche presenti avevano una limitata numerosità. Pure le nuove ovideposizioni sono state poche e le olive campionate hanno evidenziato una presenza di forme attive composte da larve di prima e seconda età, in ogni caso, sotto la soglia d'intervento. Attenzione, invece, agli oliveti dove non si è ancora attuato alcun intervento a contrasto della Mosca; in più aziende si è superata la soglia d'intervento, ed è necessario eseguire un trattamento larvicida, ricordando che, ancora per quest'anno, è ammesso, in deroga, l'utilizzo del dimetoato, limitatamente ai prodotti rogor I 40 st 2020 e diamant plus, massimo 2 interventi all'anno e 28 giorni di tempo di carenza; in caso che questo prodotto risultasse non reperibile, utilizzare insetticidi contenenti

acetamiprid, massimo 2 interventi all'anno e 22 giorni di tempo di carenza. Per chi attua una difesa da agricoltura biologica va mantenuta la copertura con prodotti a base di spinosad, ricordando che si dilava con facilità

BOTRITE E MARCIUME ACIDO: non sono stati segnalati casi di gravi epidemie in campo. Non è comunque il caso di abbassare la guardia: si consiglia di monitorare attentamente i grappoli (in particolare nei vigneti che sono stati interessati dalla grandine!) specialmente dopo eventi piovosi anche di scarsa entità. Nel caso in cui si rilevi un inizio di infezione intervenire con antibiotici a base microbiologica eventualmente abbinati a prodotti aventi la capacità di assorbire l'umidità come caolino o zeolite richiedendo interventi specifici

SERVIZIO INTEGRATO
Settore Fitosanitario
045.8676919 fitosanitari@regione.veneto.it
fitosanitari@pec.regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO
Unità operativa meteorologica
Ufficio agrometeorologia e meteorologia ambientale
049.998145 cnt.agromet@arpa.veneto.it

arpav